



Tortona: studenti del 'Peano' protagonisti

Numerosi alunni del liceo Peano hanno partecipato al concorso 'Diventiamo cittadini europei'. Nella scuola sono risultate vincitrici del concorso le alunne Giulia Mutti, della 4^B scientifico, che il 7 maggio parteciperà alla Festa dell'Europa a Milano, al Museo Nazionale della scienza e della tecnologia 'Leonardo da Vinci', e Isa Angeleri, della 3^A scientifico, che ha vinto per la terza volta consecutiva un viaggio studio a Bruxelles, dal 20 al 22 giugno.

I giovani e i beni culturali Percorso per la salvaguardia

TORTONA Progetto tra l'istituto 'Marconi' ed esperti della Società italiana per la protezione dei beni culturali

È in corso a Tortona il progetto 'Beni culturali - Cuore dell'Umanità', che vede la collaborazione fra la Società italiana per la protezione dei beni culturali e l'istituto scolastico 'Marconi', al fine di sensibilizzare i giovani alla tutela patrimonio artistico e culturale.

Il presidente della Sipbc, Paolo Giorgio Ferri, è docente, magistrato ed esperto internazionale in problemi giuridici nella lotta al commercio illegale di opere d'arte, e nel 2007 è stato a capo di un pool di pubblici ministeri delegato al perseguimento dei reati riguardanti l'integrità del patrimonio culturale italiano, portando avanti importanti indagini contro trafficanti d'arte internazionali, contribuendo in maniera determinante al loro arresto e all'avvio di una più corretta politica sulle acquisizioni da parte di numerosi musei di tutto il mondo, che si sono finalmente resi disponibili a restituire all'Italia alcune delle opere rubate in passato.

Anche un processo

Prendendo l'avvio proprio da una delle più eclatanti inchieste cui ha collaborato, quando ha rappresentato il Tribunale di Roma contro Emanuel Robert Hecht e Marion True (ex curatore del Getty Museum di Los Angeles), accusati di cospirazione e gestione di un traffico illecito di oggetti archeologici di enormi proporzioni, il presidente dell'associazione organizzatrice ha illustrato agli

studenti gli aspetti giuridici di un'attività che vede coinvolti giuristi, forze dell'ordine, investigatori, mercanti d'arte, intermediari, collezionisti, restauratori più o meno titolati e tutta una variegata compagine di criminali specializzati dotati di un'organizzazione interna ed esterna tecnologicamente avanzata. Le statistiche, del resto, riferiscono che tra il 1960 ed il 1990, più di un milione di preziosi reperti archeologici è stato trafugato e rivenduto all'estero oppure reimportato attraverso il sistema delle triangolazioni, che si basa sulle barriere doganali e sulla difficoltà dei vari ordinamenti ad emanare e coordinare efficacemente una legislazione comune.

'Bene universale'

«I mercanti d'arte disonesti, i tombaroli, i direttori di musei senza scrupoli che pur di arricchire le loro collezioni non esitano a compiere scempi sono criminali che uccidono la nostra storia - raccontano Mariam Mahmoud e Luigi Grillo, due degli studenti che hanno partecipato al progetto - perché, i beni culturali sono un bene universale e la loro decontestualizzazione è un danno materiale e morale irreparabile per tutti, non solo per il Paese che lo sopporta» e deve quindi essere nostra precisa e condivisa responsabilità che il patrimonio vada conservato per le future generazioni».

Il presidente

Paolo Giorgio Ferri, è docente e magistrato

Stefano Brocchetti



Gli studenti del 'Marconi' e un progetto per la salvaguardia dei beni culturali

OVADA

Giro Rosa, incontri e confronti in vista della tappa di luglio

Si intensificano gli incontri per il comitato di tappa in vista di sabato 7 luglio, giorno in cui Ovada ospiterà la seconda frazione del Giro Rosa di ciclismo femminile. In due incontri specifici sono state convocate le Pro loco e associazioni operanti nei territori attraversati dall'evento, al fine di programmare una comunicazione univoca attraverso appositi striscioni. Gli esiti sono stati particolarmente positivi in quanto tutti si sono detti disponibili a collaborare. Molto proficuo anche l'incontro avvenuto a Torino presso l'assessorato allo Sport della

Regione Piemonte tra l'assessore Giovanni Maria Ferraris e la delegazione ovadese composta dal vicesindaco Giacomo Pastorino, dal presidente della Servizi sportivi Mirco Bottero e dal presidente del comitato di tappa, Diego Sciutto. Nell'occasione, Ferraris ha offerto la massima collaborazione per un evento di carattere internazionale che vede il Piemonte in prima linea nei confronti del ciclismo dal momento in cui sia il Giro d'Italia sia il Giro Rosa attraverseranno le strade piemontesi. «La tappa ovadese - ha affermato l'assessore Ferraris - sarà

un'importante vetrina per tutto il territorio, non solo sotto il profilo sportivo, ma anche per la valorizzazione delle sue bellezze. La Regione Piemonte crede molto in questo tipo di iniziative ed è per questo motivo che siamo al fianco del Comitato per la buona riuscita dell'evento. Inoltre, dal momento in cui il tracciato tocca aree che vanno oltre l'Ovadese, questo costituisce un valore aggiunto. È chiaro che più ampio è il territorio attraversato e maggiori saranno i Comuni che ne beneficeranno».

Enzo Prato

OSPEDALE

Osteonecrosi mandibolari: un convegno

Domani, all'hotel Diamante di Spinetta Marengo, si svolgerà il convegno nazionale denominato 'Onj Update 2018. Osteonecrosi da bifosfonati ed altri farmaci: prevenzione, diagnosi, farmacovigilanza, trattamento', organizzato dal gruppo multidisciplinare Osteonecrosi, coordinato dal dottor Vittorio Fusco dell'Oncologia dell'Azienda ospedaliera di Alessandria. Un appuntamento di rilievo nel panorama nazionale, che raccoglierà oltre 200 esperti provenienti da tutta Italia (da Bolzano alla Sicilia) e anche dall'estero, per affrontare insieme la sfida di limitare i danni di una patologia



potenzialmente invalidante in pazienti già sofferenti per le malattie per cui devono essere loro somministrati i farmaci. Obiettivo: la qualità della vita. La osteonecrosi mascellare e mandibolare da farmaci è una patologia invalidante nei pazienti oncologici ed ematologici, ma anche (in misura minore) nei pazienti sottoposti a terapie per l'osteoporosi. Purtroppo, sono diversi i fattori che potrebbero favorire l'insorgenza dell'osteonecrosi: particolari condizioni patologiche e problemi a livello del cavo orale. (M.F.)

CAPRIATA

Torre, continua la raccolta fondi

Stanno per iniziare i lavori di messa in sicurezza della Torre di Castelvecchio del XII secolo. Il primo lotto da 40mila euro consisterà nel consolidamento dei mattoni a rischio di caduta. Il recupero del monumento più antico del paese è atteso dal 2000 quando il Comune acquistò la torre per avviare il restauro e riqualificare l'intera area con una previsione di spesa di 600mila euro, che il paese non ha. «Non si poteva rimandare, la torre deperisce - ribadisce il sindaco Daniele Poggio - Allora abbiamo deciso di procedere per lotti funzionali, nel frattempo insieme ad alcuni sostenitori nel 2018 ci saranno nuove iniziative evento per sensibilizzare». Nel frattempo continua la raccolta fondi sul conto corrente dell'associazione Enrico Brizzolesi Onlus, che ha messo a disposizione il conto corrente bancario numero IT 54D055 84481 000000 00013895 per le offerte dei cittadini. (D.Te.)

Dental Bio Ci curiamo di te.

CLINICHE DENTALI

DENTI FISSI IN GIORNATA

Nella stessa seduta verranno estratti i denti compromessi, applicati 4 impianti in titanio ed avvitata una protesi provvisoria fissa di 10 denti, dopo 3 mesi verrà sostituita la protesi provvisoria fissa con quella definitiva di 12 denti

STRAORDINARIA PROMOZIONE

€ 106 AL MESE

Possibilità di pagamenti personalizzati con prima rata a partire da agosto 2018

Scopri tutte le promozioni su dentalbio.it

Alessandria - Spalto Borgoglio, 108 | 0131.222650 | 800 034 543

Direttore Sanitario DOTT. MARCO SCAGNO | Iscr. Ord. Medici Chirurghi e Odontoiatri Prov. TO n. 2882

CASTELLETTO

Centro sportivo, cambia l'accordo

Il consiglio comunale ha modificato l'accordo per la gestione del centro sportivo comunale Castelletto. Il gestore è ancora la Polisportiva Castellettese, che dovrà farsi carico della manutenzione ordinaria, mentre il Comune provvederà agli interventi straordinari e si farà carico di tutte le utenze. Per motivi tecnici, illustrati dal nuovo segretario Giovanni Moggi, non ci sarà più un limite di spesa entro il quale il gestore dovrà contenere i consumi. «Rimuovere il limite è un requisito tecnico e un atto di fiducia verso la buona gestione, è anche un modo per agevolare i rapporti fra le associazioni fruitrici del centro e favorire l'aggregazione», hanno spiegato il sindaco Mario Pesce e il consigliere Federico Fornaro. Ha votato contro il consigliere capogruppo di minoranza Paolo Cazzulo: «Comprendo le modifiche tecniche sull'accordo, ma rimuovere il tetto di spesa è una scelta politica inopportuna e immotivata». (D.Te.)